



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 DEL 27.10.2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
MODIFICA ART.8 COMMA 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16,00** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore		x

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 12 del 15 marzo 2012 è stato approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

CONSIDERATO che l'art. 8 disciplina la struttura organizzativa dell'Ente statuendo che:

1. La struttura organizzativa è articolata in Settori e Servizi. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve pertanto essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze fra le varie articolazioni dell'Ente.

2. Il Settore costituisce il raggruppamento delle macro funzioni omogenee dell'Ente e si articola in strutture operative corrispondenti ai Servizi.

3. Le attività dell'Ente sono riconducibili ai Settori funzionali. La gestione delle attività, nel rispetto della omogeneità fra i settori funzionali, è demandata ai Servizi.

I Settori di attività e i Servizi sono così individuati;

- 1) Settore Amministrativo ;
- 2) Settore Tecnico;
- 3) Settore Finanziario;
- 4) Settore Vigilanza;

Nell'ambito dei Settori di attività sono istituite le seguenti strutture operative o Servizi: a) Settore Amministrativo: Servizi : segreteria e supporto agli organi istituzionali, protocollo, demografici, stato civile elettorale, b) Settore Tecnico : Servizi: Lavori Pubblici- Gare, Urbanistica Espropri, L.219/81, Condoni, Edilizia-Abusivismo, RR.SS.UU., Esterni, Manutenzioni, Acquedotto, c) Settore Finanziario: Servizi: Ragioneria e Finanze, Personale, Controllo di Gestione, Tributi: TARSU, IMU, Pubblica Istruzione Servizi Sociali.. d) Settore Vigilanza: Servizi: Polizia Municipale, Cimiteriali, Gestione territorio e Ambiente.

PREMESSO che l'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, DL 78/2010 dispone che: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*

RILEVATO altresì che:

- pur senza modificare la dotazione organica dell'ente si può riorganizzare la struttura organizzativa con un sistema di relazioni che meglio evidenzia i livelli decisionali, passando da una struttura, come quella attuale, che prevede n. 4 settori di attività, ad una struttura che meglio risponde alle esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente;
- tale esigenza si presenta ormai come ineludibile in quanto alla ridefinizione delle strutture di vertice è legata l'individuazione delle posizioni apicali e, di conseguenza a cascata dell'intera organizzazione degli uffici;

- che si ritiene indispensabile e non più procrastinabile provvedere a ridisegnare una struttura organizzativa ed un organigramma adeguato alle esigenze funzionali del Comune per meglio corrispondere alle aspettative della collettività amministrata.

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ente deve costantemente adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;

RILEVATO che tale intendimento risponde alle prescrizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni ed, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale

RITENUTO necessario modificare la struttura organizzativa dell'Ente al fine di perseguire: l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento di personale; la funzionalità degli uffici e servizi rispetto ai compiti ed ai programmi dell'attività amministrativa;

RIBADITO il principio che l'organizzazione dell'Ente è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa, al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

DATO atto che questa Amministrazione ha nel tempo adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende modificare l'attuale assetto organizzativo che prevede n. 4 settori al fine di garantire una maggiore e più funzionale organizzazione dell'Ente in relazione al personale attualmente in servizio ridottosi sensibilmente nel corso degli ultimi anni, e agli obiettivi strategici dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il Settore di Polizia Municipale si è ridotto per effetto del pensionamento del Responsabile di P.O, ad una sola unità,

CONSIDERATO che il Settore Amministrativo a causa del pensionamento di un dipendente di categoria C4 si è ridotto a tre unità di cui una per effetto di un processo di mobilità interna presta servizio anche presso il settore Tecnico e pertanto utilizzata non a full time nel settore amministrativo;

EVIDENZIATO che l'attuale struttura organizzativa non è più adeguata rispetto alla esigenza di perseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti, e ciò ne impone una modifica, allo scopo di garantire che essa rappresenti un razionale, efficace ed efficiente strumento di gestione dei servizi comunali, coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento;

RITENUTO, pertanto, che sia necessario garantire maggiore organicità e un più elevato livello di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'Ente, mediante la riduzione da quattro a tre dei settori dell'ente attraverso l'istituzione del Settore unico Amministrativo-Vigilanza ;

RITENUTO, per quanto suesposto di modificare l'art 8 comma 3 del regolamento uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 15/03 12/2012,
Articolo 8 comma 3 - Struttura organizzativa.

3. Le attività dell'Ente sono riconducibili ai Settori funzionali. La gestione delle attività, nel rispetto della omogeneità fra i settori funzionali, è demandata ai Servizi. I Settori di attività e i Servizi sono così individuate; 1) Settore Amministrativo - Vigilanza ; 2) Settore Tecnico; 3) Settore Finanziario;

Nell'ambito dei Settori di attività sono istituite le seguenti strutture operative o Servizi:

a) Settore Amministrativo-Vigilanza: Servizi : segreteria e supporto agli organi istituzionali, protocollo, demografici, stato civile elettorale, Polizia Municipale, Cimiteriali, Gestione territorio e

Ambiente.

b) Settore Tecnico : Servizi: Lavori Pubblici- Gare, Urbanistica Espropri, L.219/81, Condono, Edilizia Abusivismo, RR.SS.UU., Esterni, Manutenzioni,

c) Settore Finanziario: Servizi: Ragioneria e Finanze, Personale, Controllo di Gestione, Tributi: TARSU, IMU, Pubblica Istruzione Servizi Sociali.. SGATE (bonus enel e gas)

DATO ATTO che a seguito della riduzione dei Settori da quattro a tre, si farà ricorso ad un sistema premiante opportunamente monitorato e valutabile, attraverso sia alla perequazione delle indennità e sia dell'utilizzo del Fondo per la Produttività Collettiva;

RILEVATO che ai sensi della vigente normativa in materia di relazioni Sindacali occorre procedere a darne informazione alle organizzazioni sindacali a norma dell'art. 6, comma 1, del Dlgs. n.165/2001;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come riportati nella presente deliberazione;

Con Votazione Unanime

DELIBERA

1.La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

2.Di rimodulare, per le motivazioni di cui in premessa, la struttura dell'Ente, con la conseguente riformulazione dell'art. 8 comma 3 del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, riducendo ed accorpando le competenze amministrative dei Servizi del Comune da quattro a tre, così come di seguito indicato, e precisamente:

1) Settore Amministrativo - Vigilanza ;

2) Settore Tecnico;

3) Settore Finanziario;

Nell'ambito dei Settori di attività sono istituite le seguenti strutture operative o Servizi:

a) Settore Amministrativo- Vigilanza : Servizi : segreteria e supporto agli organi istituzionali, protocollo, demografici, stato civile elettorale, Polizia Municipale, Cimiteriali, Gestione territorio e Ambiente.

b) Settore Tecnico : Servizi: Lavori Pubblici- Gare, Urbanistica Espropri, L.219/81, Condono, Edilizia Abusivismo, RR.SS.UU., Esterni, Manutenzioni,

c) Settore Finanziario: Servizi: Ragioneria e Finanze, Personale, Controllo di Gestione, Tributi: TARSU, IMU, Pubblica Istruzione Servizi Sociali., SGATE (bonus enel e gas)

3) Di dare atto altresì che il valore economico delle indennità per la nuova posizione organizzativa, sarà determinato tenendo conto dei fattori di valutazione di cui al Regolamento per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 13 marzo 2015 previa modifica dell'allegato A) di detto regolamento a seguito della presente modifica della struttura organizzativa;

4) Di dare atto che, con successivi provvedimenti amministrativi, verrà individuato il Responsabile di Posizione Organizzativa;

5) Di dare atto che in merito al presente atto è stata data informativa agli organismi sindacali di categoria giuste disposizioni vigenti in materia.

6) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D.Lgs.267/2000;



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
MODIFICA ART.8 COMMA 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....
.....

Lì, 27.10.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....
.....

Lì, 27.10.2015

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 29.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 29.10.2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 29.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 29.10.2015

f.to dott.ssa Luisa Gallo
